

**DETERMINA DEL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 5**

N. 124/AV5 DEL 02/02/2018

Oggetto: Autorizzazione benefici ex art.33 della L. 104/92 e s.m.i. alla dipendente a tempo indeterminato, B.M. (matricola n. 5875) – Nuovo verbale commissione medica.

**IL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 5**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

- D E T E R M I N A -

1. Per le motivazioni esposte in premessa, di autorizzare la Sig.ra B.M. (matricola n. 5875) dipendente a tempo indeterminato, in qualità di CPS - Infermiere (Cat. D) presso questa Area Vasta n. 5, a fruire ai sensi dell'art. 33, comma 3, della Legge n. 104/92 e s.m.i., di giorni 3 (tre) di permesso mensile retribuito per prestare assistenza al figlio, P.A, soggetto in situazioni di handicap in condizioni di gravità;
2. di autorizzare altresì, il dipendente in oggetto ad usufruire in modo continuativo, dei benefici di cui alla Legge sopra richiamata, nella modalità di tre giorni al mese e comunque, sino a quando non interverranno variazioni rispetto alla situazione certificata e che le stesse dovranno essere comunicate tempestivamente a questa U.O.;
3. di precisare altresì, che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi tre commi dell'art. 21 del CCNL per il Comparto Sanità 1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie;
4. di dare atto, inoltre, che ai sensi della normativa vigente sulla privacy la documentazione relativa all'istruttoria è conservata presso l'U.O. proponente;
5. di dare atto che la presente determina non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio 2018 ;
6. di trasmettere la presente determina al Direttore dell'Area Vasta n. 5 e, per Suo tramite, copia al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
7. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i..

**IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE
(Dr.Silvio Maria Liberati)**

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE****□ Normativa di riferimento:**

- artt. 1, 3, 4 e 33 Legge 104/92 e s.m.i.;
- artt. 19 e 20 Legge 53/2000 e s.m.i.
- D.Lgs. n. 151/2001;
- CCNL dell'1.9.1995, art. 21;
- art. 17 comma 23 Legge 102/09;
- art. 24 Legge 183/2010;
- D.Lgs. n. 119 del 18 luglio 2011;
- Decreto –Legge 24 giugno 2014, n. 90

□ Motivazione:

La dipendente B.M. (matricola n.5875) dipendente a tempo indeterminato, in qualità di CPS - Infermiere (Cat. D) presso questa Area Vasta n. 5, è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 33 della Legge 5.2.1992, n. 104 e s.m.i., a fruire di permessi mensili retribuiti, per prestare assistenza al proprio figlio P.A. nato ad Ascoli Piceno il 05.01.2006, soggetto disabile in situazione di gravità con revisione prevista a Giugno 2017;

La predetta dipendente con nota prot. n. 95789 del 29.12.2017 ha chiesto di poter continuare ad usufruire dei tre giorni mensili di permesso retribuito ai sensi dell'art. 33 della Legge 5.2.1992, n. 104 e s.m.i., al fine di assistere il proprio familiare P.A. riconosciuto portatore di handicap in condizioni di gravità, dalla Commissione Medica della ASUR – Area Vasta 5 di Ascoli Piceno, nella seduta di revisione del 01.03.2017;

La Legge 27.10.1993, n. 423, di conversione del D.L. 27.8.1993, n. 324, all'art. 2, comma ter, ha stabilito quanto appresso: “al 3° comma dell'art. 33 della Legge 5.2.1992, n. 104, le parole “*hanno diritto a tre giorni di permesso mensile*” devono interpretarsi nel senso che il permesso mensile deve, essere, comunque retribuito”;

Per quanto riguarda le modalità di concessione del beneficio in argomento e la relativa disciplina del trattamento giuridico-economico, si chiarisce che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi tre commi dell'art. 21 del CCNL per il Comparto Sanità 1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie;

Il Decreto –Legge 24 giugno 2014, n. 90: “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari” all'art. 25 6-bis recita quanto segue:” Nelle more dell'effettuazione delle eventuali visite di revisione e del relativo iter di verifica, i minorati

civili e le persone con handicap in possesso di verbali in cui sia prevista rivedibilità conservano tutti i diritti acquisiti in materia di benefici, prestazioni e agevolazioni di qualsiasi natura. La convocazione a visita, nei casi di verbali per i quali sia prevista la rivedibilità, è di competenza dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS)";

Preso atto della documentazione prodotta dalla suddetta dipendente, si accerta che il familiare, per il quale è stato chiesto la fruizione di permessi di cui all'oggetto, non risulta ricoverato a tempo pieno presso istituti specializzati ed è stato riconosciuto dalla suddetta Commissione Medica competente con verbale definitivo, nella seduta del 01.03.2017: "*Portatore di handicap in situazione di gravità ai sensi art 3, comma 3, L. 5.2.1992, n. 104: Revisione: NO*";

Si ritiene, pertanto, che la dipendente B.M. trovasi nelle condizioni di poter essere autorizzata ad usufruire in modo continuativo dei benefici di cui alla Legge sopra richiamata, nella modalità di tre giorni al mese e comunque, sino a quando non interverranno variazioni rispetto alla situazione certificata e che le stesse dovranno essere comunicate tempestivamente a questa U.O. ;

Per quanto sopra esposto e motivato,

SI PROPONE

1. Per le motivazioni esposte in premessa, di autorizzare la Sig.ra B.M. (matricola n.5875) dipendente a tempo indeterminato, in qualità di CPS - Infermiere (Cat. D) presso questa Area Vasta n. 5, a fruire ai sensi dell'art. 33, comma 3, della Legge n. 104/92 e s.m.i., di giorni 3 (tre) di permesso mensile retribuito per prestare assistenza al figlio, P.A, soggetto in situazioni di handicap in condizioni di gravità;
2. di autorizzare altresì, il dipendente in oggetto ad usufruire in modo continuativo, dei benefici di cui alla Legge sopra richiamata, nella modalità di tre giorni al mese e comunque, sino a quando non interverranno variazioni rispetto alla situazione certificata e che le stesse dovranno essere comunicate tempestivamente a questa U.O.;
3. di precisare altresì, che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi tre commi dell'art. 21 del CCNL per il Comparto Sanità 1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie;
4. di dare atto, inoltre, che ai sensi della normativa vigente sulla privacy la documentazione relativa all'istruttoria è conservata presso l'U.O. proponente;
5. di dare atto che la presente determina non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio 2018 ;
6. di trasmettere la presente determina al Direttore dell'Area Vasta n. 5 e, per Suo tramite, copia al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
7. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i..

**P.O. Settore Giuridico e
controversie inerenti il rapporto di lavoro**
Dr. Francesco Tomassetti

Visto:

**Il Dirigente f.f.
U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie
(Dr. Cesare Milani)**

- ALLEGATI -

La presente determina consta di n. 4 pagine di cui n. 0 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.